



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto-legge 18 marzo 2006, n. 181, convertito con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" ed in particolare l'art. 1 comma 19 a) nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 agosto 2020 al n. 1790, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Pierro l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO l'art. 12-bis del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha istituito il "Fondo per il professionismo per gli sport femminili", finalizzato a sostenere interventi per il passaggio al professionismo e l'estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili, con una dotazione di € 2,9 milioni per l'anno 2020, € 3,9 milioni per l'anno 2021 e € 3,9 milioni per l'anno 2022. Al Fondo possono accedere le Federazioni che abbiano deliberato, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge 13 ottobre 2020, n. 126, il passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 91, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 341/BIL del 17 dicembre 2020 con il quale viene istituito nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 sul CdR 17 – Sport il capitolo 815 "Fondo per il professionismo per gli sport femminili", in termini di cassa e competenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020 che all'art. 3, commi 1 e 2, definisce i criteri, i termini e le modalità di presentazione delle istanze per l'anno 2020;

VISTO l'art. 5, comma 3 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 dicembre 2020 che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un'apposita Commissione di valutazione delle domande di accesso regolarmente pervenute e previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità alla procedura da parte del Dipartimento per lo sport;

VISTO l'avviso pubblico del 1° febbraio 2021, destinato alle Federazioni sportive, per la selezione delle domande di accesso ai fondi destinati alla promozione allo sviluppo e alla realizzazione di interventi di supporto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport IL CAPO DIPARTIMENTO

al passaggio al professionismo e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport www.sport.governo.it, ed in particolare, l'articolo 7, che prevede la nomina di una apposita Commissione per la valutazione di merito delle proposte, costituita da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, più un segretario con compiti di verbalizzazione;

VISTA la richiesta pervenuta dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio entro i termini previsti dall'avviso pubblico del 1° febbraio 2021 che possiede i requisiti richiesti (in atti nota prot. DPS n. 1379 del 15/02/2021)

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo sport del 18 febbraio 2021, con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione di cui sopra;

CONSIDERATO che con nota del 22 febbraio 2021 prot. 1658 la Commissione ha comunicato gli esiti della valutazione, esprimendo il proprio parere positivo in relazione al possesso dei requisiti della proposta progettuale presentata dalla FIGC, rilevando altresì che la medesima investe tutto il territorio nazionale e soddisfa le indicazioni dell'Avviso;

DECRETA

ART. 1

Si approva l'esito della valutazione fatta dalla Commissione in merito alla richiesta pervenuta da parte della FIGC. Il presente decreto che sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento per lo Sport www.sport.governo.it.

ART. 2

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 1 del presente decreto, di seguito viene pubblicata l'unica proposta ritenuta finanziabile:

Federazioni richiedenti	Risorse richieste per obiettivo a) attività volte al sostegno al reddito e alla tutela medico-sanitaria delle atlete	Risorse richieste per obiettivo b) costi per lo svolgimento di attività di sanificazione delle strutture sportive e di ristrutturazione degli impianti sportivi	Budget totale
Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 2.900.000,00

Giuseppe Pierro

Roma, 26 febbraio 2021